

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

Pubblicato su
 Amministrazione
 Trasparente il
 14.3.2022

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero del provvedimento	583
Data del provvedimento	11-03-2022
Oggetto	Finanziamenti
Contenuto	Avviso del Ministero della Cultura per la presentazione di “PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI”, relativamente al restauro del giardino storico di Villa Ankuri-Pucci di Massa e Cozzile (PT). CUP D87B22000130002. Approvazione domanda di finanziamento e candidatura.

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	LAMI SERGIO
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI PISTOIA
Direttore della Struttura	TESI ERMES a.i.
Responsabile del procedimento	TESI ERMES

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	22	PNRR M1C3 ALLEGATO A - INTERVENTO 2.3 PARCHI E GIARDINI STORICI-INTERVENTO DI RECUPERO.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n.84 del 28.12.2015 recante il “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.r. 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamata la delibera n.644 del 18.04.2019 relativa al sistema aziendale di deleghe per l’adozione degli atti amministrativi, successivamente integrata dalla delibera 889 del 23.07.2020;

Vista la delibera del Direttore Generale n. 1909 del 9.12.2021 con la quale l’ing. Sergio Lami è stato nominato Direttore del Dipartimento Tecnico;

Richiamata la Delibera del Direttore Generale n. 814 del 31.05.2019 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Aree afferenti ai Dipartimenti aziendali, con la quale l’Ing. Ermes Tesi è stato nominato Direttore dell’Area Manutenzione e Gestione Investimenti Pistoia del Dipartimento Area Tecnica;

Richiamata la delibera n. 1348 del 26.09.2019, recante “Modifica delibera n. 644/2019 “Approvazione del sistema aziendale di deleghe (..)” e delibera n. 885/2017 “*Criteri generali per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell’ambito delle gare d’appalto del Dipartimento Area tecnica e ripartizioni di competenze fra le SOC (..)*”. *Integrazione deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell’adozione degli atti nell’ambito del Dipartimento Area tecnica e Dipartimento SIOR*”.

Richiamata per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017, modificata ed integrata dalla sopra richiamata deliberazione n. 1348 del 26.09.2019 e dalla delibera n. 204 del 20/02/2020, con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento.

Richiamata la delibera n. 1064 del 13.07.2017 avente per oggetto le “*Modalità di individuazione o nomina dei Responsabili Unici del Procedimento del Dipartimento Area Tecnica*”, nella quale si stabilisce che: “*(...) con riferimento alle individuazioni o nomine dei Responsabili Unici dei Procedimenti preposti ad ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione afferente al dipartimento Area tecnica: se l’attività interessa un’unica unità organizzativa, la figura del responsabile unico del procedimento (RUP) coincide con quella del dirigente preposto all’unità organizzativa medesima, salva diversa espressa designazione da parte di quest’ultimo di altro dipendente addetto all’unità (...)*”;

Visti:

- la L. 11.9.2020, n. 120, di conversione con modificazioni del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, così come modificata dalla L.108/2021 di conversione del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77;
- il D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, come novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

Visto il bando del Ministero della Cultura per le “**PROPOSTE DI INTERVENTO PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMI PER VALORIZZARE L’IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI**”, che si colloca nell’investimento 2.3 della Missione 1 Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e prevede un finanziamento pari a 190 milioni di euro;

Rilevato che l’intervento, dedicato a parchi e giardini storici, è “*finalizzato alla rigenerazione e riqualificazione di parchi e i giardini italiani di interesse culturale; al rafforzamento dell’identità dei luoghi, del miglioramento della qualità*”

paesaggistica, della qualità della vita e del benessere psicofisico dei cittadini e alla creazione di nuovi poli e modalità di fruizione culturale e turistica; al rafforzamento dei valori ambientali che il PNRR ha scelto come guida, favorendo lo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell'inquinamento ambientale, regolazione del microclima, generazione di ossigeno, tutela della biodiversità, etc.) e concorrendo, con le sue intrinseche caratteristiche dei parchi e giardini e con le attività educative che vi si svolgono, a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica nonché a far sì che i giardini e parchi storici costituiscano una risorsa in termini di conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali sviluppate, sperimentate e sedimentate nei secoli”;

Atteso che l'Azienda Usl Toscana Centro, tra gli altri, è proprietaria del parco storico della Villa Ankuri, (già Villa Belvedere), situata nel comune di Massa e Cozzile in provincia di Pistoia, pervenuta nella proprietà dell'Azienda Sanitaria USL 3 di Pistoia (confluita nell'Azienda Usl Toscana Centro) con la Legge Regionale 22 Febbraio 1996 n. 14 (di attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502), a seguito del trasferimento dei beni immobili dal Comune di Massa e Cozzile sancito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 275 del 4 Agosto 1998;

Considerata la possibilità di poter partecipare al finanziamento in oggetto per il recupero del parco storico di Villa Ankuri di Massa e Cozzile (PT);

Atteso che con la determina dirigenziale n° 532 del 7/03/2022 è stato affidato l'incarico professionale all'arch. Stefano Mengoli di Montecatini, per la stesura dello studio di fattibilità (o progetto preliminare) del restauro del giardino storico della Villa Ankuri-Pucci di Massa e Cozzile, fra gli altri, poiché Vincolato ai sensi della legge 42/2004, oltre che per la predisposizione di proposta progettuale per la partecipazione al bando in argomento;

Atteso che per la partecipazione all' Avviso pubblico per la presentazione di “*Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, secondo quanto previsto all'art. 3, p.10 lett. e) del bando stesso, occorre procedere, con atto apposito, all'approvazione della domanda di finanziamento dell'intervento e della relativa candidatura;*

Preso atto delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale dell'Azienda in merito alla partecipazione al bando in oggetto e all'approvazione della domanda di finanziamento, tra gli altri, per l'intervento sul parco di Villa Ankuri posto nel comune di Massa e Cozzile (PT);

Dato atto che l'importo quantificato necessario per l'intervento di restauro e la valorizzazione del giardino storico di Villa Ankuri ammonta a complessivi € 1.020.000,00, oneri annessi inclusi, per il quale si richiede il finanziamento pari al 100% attraverso la partecipazione all'avviso in argomento, come descritta nel documento “PNRR M1C3 - ALLEGATO A - INTERVENTO 2.3 – PARCHI E GIARDINI STORICI - INTERVENTO DI RECUPERO”, allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, redatto sui moduli predisposti dal Ministero per la partecipazione all'avviso, che verrà inserita sul portale del Ministero della Cultura con la sottoscrizione digitale del Direttore dell'Area Manutenzione e gestione investimenti Pistoia, ing. Ermes Tesi;

Ravvisata la necessità di procedere con sollecitudine all'adozione del presente atto per disporre nei termini la presentazione della proposta in argomento sul portale del Ministero;

Dato atto che il sottoscritto Direttore della SOC Manutenzione Immobili e Gestione Investimenti Pistoia, ing. Ermes Tesi, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata dal sottoscritto in qualità di Responsabile del procedimento, ing. Ermes Tesi, direttore della stessa SOC;

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente ripetute:

- 1) **di approvare** la domanda di finanziamento dell'intervento e della relativa candidatura all'avviso del Ministero della Cultura per la presentazione di *“Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”* - CUP D87B22000130002, relativamente all'intervento per il restauro e la valorizzazione del giardino storico di Villa Ankuri, posto nel comune di Massa e Cozzile (PT), redatta dal Dipartimento Area Tecnica, Area Manutenzione e gestione investimenti di Pistoia, con l'ausilio dell'architetto paesaggista Stefano Mengoli di Montecatini, allegato “A” al presente provvedimento, “PNRR M1C3 - ALLEGATO A - INTERVENTO 2.3 – PARCHI E GIARDINI STORICI - INTERVENTO DI RECUPERO”, con la sottoscrizione digitale del Direttore dell'Area Manutenzione e gestione investimenti Pistoia, ing. Ermes Tesi, per l'inoltro sul portale del Ministero della Cultura;
- 2) **di dare atto** che per l'importo dell'intervento in oggetto sono previsti € 1.020.000,00, interamente finanziati dalla misura in questione, e che pertanto il presente atto non prevede spese di sorta;
- 3) **di trasmettere** la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. n.40/2005 e ss.mm.ii.;
- 4) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 5) **di pubblicare** il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nella sezione “amministrazione trasparente” del sito web dell'Azienda USL Toscana centro, nonché sul sistema informatizzato dell'Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Toscana;
- 6) **di pubblicare** l'atto sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

**Il Direttore a.i. della Struttura SOC Gestione Investimenti Pistoia
Ing. Ermes Tesi**

PNRR M1C3

ALLEGATO A - INTERVENTO 2.3 – PARCHI E GIARDINI STORICI

INTERVENTO DI RECUPERO

ALLEGATO A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

PROPONENTE: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

CUP¹: **D87B22000130002**

¹ Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico

A. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

A1. Descrizione del bene oggetto di intervento (Rif. Avviso, Art.10 criterio 1. Qualità del bene e urgenza dell'intervento)

A1.a - Descrivere l'interesse e rilevanza del parco o giardino sotto il profilo storico, artistico, botanico, paesaggistico, sociale (max.2000 caratteri)

L'impianto del parco della villa Ankuri (in origine villa Belvedere) è quello della villa Fattoria con annessi nuclei di case coloniche a cui sono collegati piccoli giardini e i campi di coltivazione e aree boschive. Segni distintivi territoriali sono i lunghi viale alberati di attraversamento del fondo che tagliano la proprietà da Sud a Nord e che raccordano il cuore centrale dell'impianto, la villa con annessi e stalle, con le corti coloniche di servizio e la "selva" chiusa da alti muri in cui si distingue la copertura boscata con presenza di querce castagni e ampi tratti di boschi di pino. Attorno alla villa l'impianto del parco, ombreggiata da percorsi alberati trasversali e di raccordo al viale centrale, sono presenti prati giardino con un corredo di arredi oggi scarno ma in passato sicuramente ricco in sedute e pilastri e statue, prati giardino in cui sono presenti specie accessorie di ornamento quali magnolie, palme, e in passato sicuramente ornato da vasetteria di agrumi secondo la tradizione locale, e breve tratti di siepi formali a bosso oggi colpiti dalla piralide in modo esteso.

Formulare un giudizio sintetico di valore del parco/giardino in termini di Alto (A), Medio (M), Basso (B) per i diversi profili indicati

Profilo storico	A
Profilo artistico	M
Profilo botanico	M
Profilo paesaggistico	A
Profilo sociale	A

A1.b -Descrivere le motivazioni e l'urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione, alle condizioni di sicurezza e all'importanza del giardino, con particolare riferimento alla componente vegetale (max.2000 caratteri)



La necessità primaria è quella di recuperare l'area boscata e i lunghi viali alberati sostituendo esemplari ormai vetusti in avanzato stato di deperimento con nuovi esemplari e specie più prestanti sotto il profilo di stoccaggio di CO₂; sostituire le specie colpite da patogeni (bosso) e restituire dignità alle zone adibite a giardino con il recupero degli arredi e l'introduzione di piani vegetazionali a basso fabbisogno idrico e maggiore impatto ornamentale senza snaturare il carattere rustico e naturale del luogo.

Indicare il livello del fabbisogno/urgenza dell'intervento con Alto (A), Medio (M), Basso (B) in relazione a

Stato di conservazione	B
Condizioni di sicurezza	M
Importanza del giardino	A

A.2) Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi (Rif. Avviso, Art.10 criterio 2.a. Formulazione efficace degli obiettivi progettuali e dei risultati attesi)

A2.a- Descrivere gli obiettivi del progetto con riferimento alla finalità dell'*Investimento 2.3* indicate all'articolo 1.3 dell'Avviso (max. 3000 caratteri):

- elevare gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza
- contribuire al miglioramento dell'offerta culturale e di servizi, nonché della qualità della vita dei cittadini
- favorire lo sviluppo di funzioni ecosistemiche con dirette e positive ricadute ambientali
- rafforzare e diffondere le conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali

L'obiettivo principale del progetto è il recupero botanico e il miglioramento dell'area boscata in modo da rendere sicuro e vivibile il parco della villa. L'introduzione di numerose nuove specie a basso potenziale allergogeno e con alta capacità di assorbimento di CO₂ migliora la vivibilità del giardino e ha notevole funzione ecosistemica.

Ogni esemplare arboreo sarà dotato di targhetta per riconoscere la specie e grazie a cartellonistica sarà illustrato l'assetto storico del giardino.

Saranno introdotte specie a basso fabbisogno idrico soprattutto nella parte di prato che permetteranno di ridurre costi di



manutenzione e sprechi idrici.

A2.b- Descrivere strumenti, soluzioni, dispositivi e prodotti che rimarranno nella disponibilità del proponente al termine del processo(max 2000 caratteri)

Il parco sarà dotato di un censimento aggiornato informatizzato dei piani arborei e arbustivi, e le piante arboree saranno dotate di targhetta con indicazione del codice identificativo e caratteri botanici. Saranno istruiti percorsi di visita del giardino e punti di consultazione. Sarà introdotta cartellonistica informativa incluse box con depliant di illustrazione del parco e di presentazione delle caratteristiche compositive presenti facilitandone il loro riconoscimento da parte del pubblico.

A2.c- Indicare i risultati attesi formulando anche, ove possibile, stime quantificate rispetto a:

- flussi di visita (residenti e turisti)
- partecipazione della cittadinanza ad attività culturali
- parametri ambientali (consumi idrici e energetici; riduzione di CO₂; biodiversità; inquinamento suolo, ecc.)

L'attuale assetto del parco ha un piano arboreo caratterizzato da 283 alberi adulti.

Considerata la vetustà e lo stato di ammaloramento di esse, considerato poi che l'area boschiva ha avuto diversi stramazzi e problemi di stabilità delle piante con ampie chiarie nella copertura boschiva, si registra una limitata capacità prestazionale nella sottrazione di CO₂ e inquinanti e nella liberazione di O₂ (fonte all C linee guida operative per la redazione dei progetti integrati di forestazione urbana, DGR 612 Regione Toscana 18 maggio 2020); attraverso un nuovo piano di piantumazione arboreo, che consegue all'abbattimento di parte degli alberi presenti e in stato di deperimento, si procedere alla sostituzione e l'introduzione di giovani piante di leccio, tigli, frassino, querce, aceri (tot 170 giovani alberi) sui tratti a viali alberati, a cui è affiancata una sottopiantagione nell'area boscata per favorirne il rinnovo. Il nuovo assetto porterà ad una capacità prestazione trentennale di CO₂ stoccata superiore al livello attuale e il nuovo assetto porterà ad una capacità di sequestro e di filtraggio degli inquinanti amplificata

rispetto all' esistente. Sul fronte biodiversità, dall' attuale presenza di un numero di specie inferiore alle 10 unità si passa, solo con il piano arboreo e grandi arbusti, ad oltre 20 specie, a cui si sommano un altrettanto numero di specie utilizzate per la realizzazione di piani arbustivi coprisuolo e bordure ad erbacee perenni. L' abbinamento sullo stesso spazio di piani arborei e arbustivi consente di ridurre i consumi idrici, incidendo sulla netta riduzione dell' evapotraspirazione, e sui costi energetici, incentivando una difesa biologica del verde attraverso la forte introduzione di specie entomofile e il favorire una biodiversità ricca in specie fruttifere ospitali per la fauna e insetti pronubi : l'uso prativo di specie a bassa intensità di taglio consentirà di ridurre il fabbisogno per uso irriguo e le ore lavoro per interventi sfalcio prati tramite uso specie macroterma a bassa intensità di taglio.

A3) – Descrizione sintetica delle diverse azioni previste riconducibili alle componenti indicate all'art. 4 dell'Avviso(max5000 caratteri)

- a. Componente vegetale e disegno del giardino
- b. Componente architettonica e scultorea
- c. Componente impiantistica
- d. Sicurezza e accessibilità
- e. Valorizzazione e comunicazione

evidenziando, con riferimento alle diverse componenti/azioni, ove pertinente, gli elementi salienti del progetto in relazione a

- **Qualità, innovatività, digitalizzazione** (rif. Art. 10, criterio 2.b)

- **Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione** (rif. Art. 10, criterio 2.c)

- **Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione** (rif. Art. 10, criterio 2.d)

- **Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento** (rif. Art. 10, criterio 2.e)

L'intervento presenta attenzione alla sostituzione arborea sui viali e nell'area boscata con cura delle piante da salvaguardare e sostituzione delle piante deperenti e vetuste: i richiami stilistici al disegno eclettico prevedono la ricostruzione di prato "erboso" con fioriture di campo, la ripulitura e il riaffioro dei cordonati, la ripulitura degli arredi e dei pilastri, l'inserimento di superfici a tappezzanti, la valorizzazione dell'area boscata e la stabilizzazione della struttura del bosco con tagli fitosanitari e sottopiantagioni/semine forestali.

La componente scultorea limitata alla presenza di panchine, di pilastri e di alcuni elementi rilasciati nel giardino.

L'intervento sul sistema d'irrigazione mira a coprire i prati tramite utilizzo di irrigatori dinamici con controllo idrometrico a cui vengono affiancati tratti d'irrigazione goccia a goccia per le bordure fiorite e tappezzanti arbustive e linee alberate.

Il parco sarà aperto al pubblico fruitore. Il parco sarà dotato di un censimento aggiornato informatizzato dei piani arborei e arbustivi, e le piante arboree saranno dotate di targhetta con indicazione del codice identificativo e caratteri botanici. Il progetto prevede la realizzazione / valorizzazione istruendo dei percorsi di visita del giardino e dei punti di consultazione visualizzazione. La comunicazione verterà sulla segnaletica del parco e sulla disposizione di cartellonistica informativa incluse le box con depliant di illustrazione del parco e di presentazione delle caratteristiche compositive presenti facilitandone il loro riconoscimento da parte del pubblico.

Il progetto sviluppa e connota questo disegno "attrezzando" l'area come recupero storico del giardino e nuova definizione di spazi con attenzione ad introdurre spazi di garden therapy e funzionali alla contemplazione e alla quiete in un verde curato e dedicato al tema dell'albero e della natura. E' indubbio che il carattere di villa fattoria si connota alla dimensione storica ma nel contempo agevola la dimensione di luogo ideale per passeggiate e come esperienza di consultazione della botanica e della natura del parco . La digitalizzazione si collega sia alla semplificazione del controllo del piano di gestione del verde tramite utilizzo di un soft dedicato alla registrazione dei tempi e delle tipologie di lavorazione da effettuare ed effettuate a cui sovrapporre il censimento/catasto del



parco.

Il restauro botanico si propone non solo come valore estetico ma anche come arricchimento vegetazionale nonché ecosistemico, passando dalle 7 specie presenti ad oltre 20 specie introdotte e conservate, ed aumenta considerevolmente la quota di specie entomofile e fruttifere poco allergeniche rispetto all'attuale prevalenza di specie anemofile ed altamente allergeniche.

La chiara compartimentazione dei piani vegetazionali tra verde verticale e orizzontale, la mappatura del parco trattata prevalentemente a verde estensivo (la differenza tra intensivo ed estensivo corrisponde nel numero di lavorazioni da eseguire per la manutenzione e il relativo costi in ore ed economici, dove i primi prevedono il maggiore investimento in denaro e il maggior numero di lavorazioni), rappresentano la formula per la valorizzazione del parco e per il miglioramento qualità/prezzo delle opere di manutenzione con una significativa riduzione dei tempi e dei costi ambientali (minore consumo idrico, riduzione produzione biomasse dalle attività sfalcio e taglio): i prati sono chiaramente a basso numero di sfalci e vocati al calpestio anche scalzi, contraendo il numero di sfalci annuale sotto la soglia faticosa degli otto tagli annuali.

La sicurezza del parco si collega alla "chiusa" perimetrale e a cui consegue una chiara individuazione dei tracciati interni di attraversamento e la dislocazione dei punti tappa nella sentieristica interna. La fruizione è potenziata grazie all'istruzione di percorsi alberati e al dispiegamento di punti sosta: il giardino vicino alla villa è il luogo di maggiore concentrazione del pubblico e l'accessibilità del parco rispecchia quella storica.

La connotazione di parco ornamentale e di bosco naturale, la dimensione di garden therapy rappresentando uno dei capisaldi del progetto e che rispondono appieno ad una nuova formula di ospitalità in giardino attraverso l'ideazione di un'esperienza che nasce storica ma che si valorizza come territorio/paesaggio/giardino ricostruito e a disposizione di un pubblico quantomai vasto ed eterogeneo rispondendo all'utenza nazionale e internazionale normalmente "ospitata" dalla provincia di Pistoia.

QUADRO DI SINTESI – GRADO DI RELAZIONE TRA “COMPONENTI” DELL’INTERVENTO E CRITERI - Alto (A), Medio (M), Basso (B)

Criteri di valutazione (Avviso art. 10)	Componenti (Avviso, art. 4 - Interventi finanziabili)				
	a	b	c	d	e
Qualità, innovatività, digitalizzazione	A	M	M	M	A
Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione	A	A	A	A	A
Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione	A	M	A	M	A
Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento	A	M	M	M	A

A4)–Piano di Gestione (Rif. Avviso, Art. 10, criterio 4. Previsioni di gestione – max5000 caratteri)

Descrivere sinteticamente le modalità di gestione previste, con una proiezione decennale, evidenziando

- obiettivi a breve, medio e lungo termine associati ad una coerente e conseguente programmazione degli interventi
- capacità del progetto di autosostenersi e garantire, nel tempo, un corretto equilibrio tra attività di conservazione, manutenzione programmata del giardino e iniziative di valorizzazione
- indicazione di opportuni strumenti di valutazione degli obiettivi prefissati
- gestione in forma diretta/indiretta
- soluzioni di natura organizzativa e gestionale in grado di garantire una continuità dei risultati dell'intervento
- indicazione delle modalità di individuazione di eventuali partenariati o soggetti gestori privati
- previsione costi / ricavi
- eventuali attività di carattere prettamente economico svolte

L'intervento presenta attenzione alla sostituzione arborea sui viali e nell'area boscata con cura delle piante da salvaguardare e sostituzione delle piante deperenti e vetuste: i richiami stilistici al disegno eclettico prevedono la ricostruzione di prato “erboso”



con fioriture di campo, la ripulitura e il riaffioro dei cordonati, la ripulitura degli arredi e dei pilastri, l'inserimento di superfici a tappezzanti, la valorizzazione dell'area boscata e la stabilizzazione della struttura del bosco con tagli fitosanitari e sottopiantagioni/semine forestali.

La componente scultorea limitata alla presenza di panchine, di pilastri e di alcuni elementi rilasciati nel giardino.

L'intervento sul sistema d'irrigazione mira a coprire i prati tramite utilizzo di irrigatori dinamici con controllo idrometrico a cui vengono affiancati tratti d'irrigazione goccia a goccia per le bordure fiorite e tappezzanti arbustive e linee alberate.

Il parco sarà aperto al pubblico fruitore. Il parco sarà dotato di un censimento aggiornato informatizzato dei piani arborei e arbustivi, e le piante arboree saranno dotate di targhetta con indicazione del codice identificativo e caratteri botanici. Il progetto prevede la realizzazione / valorizzazione istruendo dei percorsi di visita del giardino e dei punti di consultazione visualizzazione. La comunicazione verterà sulla segnaletica del parco e sulla disposizione di cartellonistica informativa incluse le box con depliant di illustrazione del parco e di presentazione delle caratteristiche compositive presenti facilitandone il loro riconoscimento da parte del pubblico.

Il progetto sviluppa e connota questo disegno "attrezzando" l'area come recupero storico del giardino e nuova definizione di spazi con attenzione ad introdurre spazi di garden therapy e funzionali alla contemplazione e alla quiete in un verde curato e dedicato al tema dell'albero e della natura. E' indubbio che il carattere di villa fattoria si connota alla dimensione storica ma nel contempo agevola la dimensione di luogo ideale per passeggiate e come esperienza di consultazione della botanica e della natura del parco . La digitalizzazione si collega sia alla semplificazione del controllo del piano di gestione del verde tramite utilizzo di un soft dedicato alla registrazione dei tempi e delle tipologie di lavorazione da effettuare ed effettuate a cui sovrapporre il censimento/catasto del parco.

Il restauro botanico si propone non solo come valore estetico ma anche come arricchimento vegetazionale nonché ecosistemico, passando dalle 7 specie presenti ad oltre 20 specie introdotte e conservate, ed aumenta considerevolmente la quota di specie entomofile e fruttifere poco allergeniche rispetto all'attuale prevalenza di specie anemofile ed altamente allergeniche.

La chiara compartimentazione dei piani vegetazionali tra verde verticale e orizzontale, la mappatura del parco trattata

prevalentemente a verde estensivo (la differenza tra intensivo ed estensivo corrisponde nel numero di lavorazioni da eseguire per la manutenzione e il relativo costi in ore ed economici, dove i primi prevedono il maggiore investimento in denaro e il maggior numero di lavorazioni), rappresentano la formula per la valorizzazione del parco e per il miglioramento qualità/prezzo delle opere di manutenzione con una significativa riduzione dei tempi e dei costi ambientali (minore consumo idrico, riduzione produzione biomasse dalle attività sfalcio e taglio): i prati sono chiaramente a basso numero di sfalci e vocati al calpestio anche scalzi, contraendo il numero di sfalci annuale sotto la soglia faticosa degli otto tagli annuali.

La sicurezza del parco si collega alla "chiusa" perimetrale e a cui consegue una chiara individuazione dei tracciati interni di attraversamento e la dislocazione dei punti tappa nella sentieristica interna. La fruizione è potenziata grazie all'istruzione di percorsi alberati e al dispiegamento di punti sosta: il giardino vicino alla villa è il luogo di maggiore concentrazione del pubblico e l'accessibilità del parco rispecchia quella storica.

La connotazione di parco ornamentale e di bosco naturale, la dimensione di garden therapy rappresentando uno dei capisaldi del progetto e che rispondono appieno ad una nuova formula di ospitalità in giardino attraverso l'ideazione di un'esperienza che nasce storica ma che si valorizza come territorio/paesaggio/giardino ricostruito e a disposizione di un pubblico quantomai vasto ed eterogeneo rispondendo all'utenza nazionale e internazionale normalmente "ospitata" dalla provincia di Pistoia.

A5) - Indicazione del regime di apertura al pubblico previsto (Rif. Art. 6 dell'Avviso) – Solo per i beni di proprietà privata

apertura almeno 30 giornate annue	<input type="checkbox"/>	contributo pari al 50% della spesa ammissibile
apertura da 31 a 80 giornate annue	<input type="checkbox"/>	contributo pari al 65% della spesa ammissibile



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



apertura da 81 a 120 giornate annue	<input type="checkbox"/>	contributo pari al 80% della spesa ammissibile
apertura per oltre 120 giornate annue	*	contributo pari al 100% della spesa ammissibile



B. INTERVENTI PREVISTI E FINANZIABILI – Rif. Avviso, articolo 4

Il Soggetto Proponente dichiara di recuperare l'IVA? • SI • NO X

In caso di risposta affermativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale netto IVA di cui alla presente tabella.

In caso di risposta negativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale lordo IVA di cui alla presente tabella.

	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	Costo totale netto IVA	Costo totale lordo IVA
--	--	---------------------------	---------------------------

B.a) Componente vegetale e disegno del giardino

B.a.1) Descrizione degli interventi di restauro, riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del giardino

B.a.1.1)	recupero e cura di alberature di pregio, arbusti isolati o in gruppo, in forma di siepi, attraverso tecniche di rinvigorismento delle piante che tendano a consolidare, con metodi naturali, sia la loro stabilità che la loro attività vitale (interventi di arboricoltura, concimazioni speciali, diagnostica e strategie di controllo e monitoraggio delle fitopatologie, etc.);	Analisi arboricole con impiego di tomografia, dendro densimetro e prove di trazione su 283 piante tra latifoglie e conifere; interventi di arboricoltura su pianta con potatura di risanamento e consolidamento chiome	€ 0,00	€ 100.000,00
B.a.1.2)	recupero o ripristino di architetture vegetali storiche quali esedre, teatri di verzura, etc	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.3)	introduzione di nuovi elementi vegetali (alberi, arbusti e siepi, erbacee) nel rispetto e in coerenza con le caratteristiche storiche, paesaggistiche e pedologiche del sito e identitarie del giardino, mediante il ridisegno dei volumi, dei gruppi e degli elementi lineari (filari, siepi, bordure);	Intervento di piantumazione di alberi e grandi cespugli in sostituzione e integrazione di piani arborei e arbustivi a formare un viali alberati, incluso opere di abbattimento di alberi compromessi e deceppatura (nr soggetti 170),	€ 0,00	€ 200.000,00

B.a.1.4)	sostituzione di cultivar sensibili a particolari patologie (cancro del cipresso, grafiosi dell'olmo, piralide del bosso, complesso del disseccamento rapido dell'olivo) con altre più resistenti con operazioni di rinnovo e riqualificazione;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.5)	eliminazione di elementi vegetali incoerenti con la struttura del giardino, sempre che non rientrino in un processo di sedimentazione storica;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.6)	controllo ed eliminazione di piante aliene infestanti che abbiano nel tempo alterato la struttura del giardino e portato a una riduzione della biodiversità;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.7)	inserimento di nuovi tappeti erbosi o recupero di quelli esistenti, qualora facenti parte del palinsesto storico del giardino, attraverso tecniche di semina e stolonizzazione o tecniche di ricoltivazione e rigenerazione delle superfici prative esistenti che rispondano anche a criteri di risparmio idrico e di basso impegno manutentivo;	Rigenerazione dei tappeti erbosi con conversione a piano erbaceo dominato da macroterme a basso fabbisogno idrico mediante tecnica di trasemina e riporto strato di coltivazione, con impianto di piccoli gruppi di piante aromatiche e bulbi e cespiti singoli di rose da collezione (rosaio di ankuri) in nr di 100 esemplari, su una superficie di 5000 mq	€ 0,00	€ 75.000,00
B.a.1.8)	reintroduzione di antiche cultivar di piante erbacee e di bulbose di difficile reperimento e creazione di banche genetiche di campo di particolari, antiche cultivar appartenenti a specie vegetali ornamentali e agrarie storiche (qualora presenti) per la conservazione e la propagazione di nuovi esemplari utilizzabili all'interno dello stesso giardino o in giardini coevi;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.9)	rigenerazione, incremento e ripristino di vaserie, collezioni, giardini di fiori, spazi espositivi di piante rare al fine di restituire o accrescere la complessità botanica e paesaggistica dei giardini con scelte orientate anche alla tutela della biodiversità e alla sostenibilità ambientale. Recupero e l'efficientamento energetico delle strutture atte a preservare le suddette collezioni, quali serre, aranciere, conserve;		€ 0,00	€ 0,00



B.a.1.10)	realizzazione e recupero di pomari, frutteti e orti che valorizzino la componente produttiva del giardino e incoraggino forme anche elementari di autoproduzione, purché in coerenza con la natura del giardino;		€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.11)	realizzazione di habitat e accorgimenti idonei (arbusti con bacche, alberi e arbusti da frutto, rifugi e cassette nido, etc.) all'attrazione della fauna selvatica (in particolare micro mammiferi notturni, avifauna ed entomofauna utile) e di insetti pronubi;	Realizzazione di superfici a tappezzanti /siepi basse sottochioma delle alberature nuovo/vecchio impianto con funzionalità foglia/fiore/frutto ad alto valore ecosistemico, per una superficie complessiva di 1000 mq	€ 0,00	€ 10.000,00
B.a.1.12)	sistemazione di scarpate e muri di contenimento;	Restauro dei cordoli in pietra locale e delle scogliere con reinserimento tratti mancanti, ridefinizione delle quote, lunghezza indicativa complessiva dei cordoli in lavorazione 600 ml	€ 0,00	€ 15.000,00
B.a.1.13)	sistemazione di pavimentazioni drenanti e cordoli di viali e rondò;		€ 0,00	€0,00
B.a.1.14)	interventi di miglioramento del contesto ambientale e paesaggistico che potranno essere attuati anche attraverso azioni esterne al giardino ma ad esso funzionali (es. ripristino di visuali, viali alberati di accesso alla villa, spazi di coltivazione prossimi al giardino, rifunzionalizzazione di canali di adduzione delle acque al giardino, etc.)	Recupero tramite tagli fitosanitari su tratti di pineta mediterranea ammalorata, ripuliture del piano arbustivo e dirado di piani arborei di maturità ai fini di favorire la stabilità del bosco e la sua valorizzazione ecologica con cantiere attrezzato per la produzione di cippato e biotriturato in sito, semine e tratti di piantumazione giovani piante, sup.complexsiva di lavoro 5,5 ettari	€ 0,00	€ 300.000,00



B.a.1.15)	Altro: specificare	Altro: progetto paesaggistico ed edilizio definitivo ed esecutivo con direzione e collaudo dei lavori, piani di sicurezza per coordinamento attività di cantiere, accantonamento di cui all'art. 111 comma 2 del dlgs 50/2016, contributo ANAC, contributi per presentazione istruttorie enti, imprevisti e varie.	€ 0,00	€170.000,00
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE VEGETALE E DISEGNO DEL GIARDINO			€ 713.114,75	€ 870.000,00
B.b) Componente architettonica e scultorea				
B.b.1)	Restauro delle componenti architettoniche e monumentali presenti nel giardino quali piccoli edifici (padiglioni, tempietti, kaffehaus, etc.), statue e altri elementi di arredo;	restauro manutentivo (patina biologica e fissaggio parti cadenti) degli arredi esistenti (sedute, capitelli) e inserimento di nuove sedute in stile similare (nr 30 sedute) in pietra	€ 0,00	€ 80.000,00
B.b.2)	Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di aree residuali e di piccoli edifici, anche non di pregio, finalizzati ad ospitare servizi in grado di migliorare l'accoglienza dei visitatori (in particolare: centro visitatori, biglietteria, bookshop, caffetteria, aule didattiche, parcheggio);		€ 0,00	€ 0,00
B.b.3)	Altro: specificare			€ 0,00
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE ARCHITETTONICA E SCULTOREA			€ 65.573,77	€ 80.000,00
B.c)Componente impiantistica				

B.c.1)	Restauro, rinnovo, sostituzione e efficientamento di impianti idraulici di interesse storico e il restauro delle relative componenti monumentali (ad es. restauro di canali, creazione di sistemi di ricircolo delle acque per peschiere, ninfei e fontane, etc.);	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.c.2)	Realizzazione o manutenzione straordinaria di impianti di irrigazione, di soccorso e di emergenza, attraverso l'installazione di componenti che favoriscano il risparmio idrico;	Intervento di realizzazione d'impianto irriguo con inserimento di turbine per irrigazione prati, linea a goccia autocompensanti per le aree di piantumazione arboree/arbustive/erbacee, centraline di controllo per settori con sensori idrometrici e controllo funzionamento wifi su intera area a parco, allaccio alla rete idraulica disponibile	€ 0,00	€ 35.000,00
B.c.3)	Gestione delle acque meteoriche (es. contenimento delle acque in esubero, creazione o riattivazione di serbatoi di raccolta e di sistemi di drenaggio);	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.c.4)	Realizzazione di sistemi di depurazione e monitoraggio delle acque che rallentino il deterioramento delle componenti architettoniche e scultoree di ninfei e fontane;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.c.5)	Realizzazione di impianti di illuminazione ad alta efficienza energetica;		€ 0,00	€ 0,00
B.c.6)	Realizzazione di impianti di compostaggio per una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti vegetali;	realizzazione di spazio destinato a compostiera con uso di lombrichi e spazio per la biotriturazione del materiale vegetale di risulta ai fini di autoconsumo e riciclo nel parco	€ 0,00	€ 15.000,00
B.c.7)	Installazione di colonnine di ricarica, rastrelliere per biciclette e di qualsiasi altro dispositivo al servizio della mobilità sostenibile da e verso il giardino;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.c.8)	Installazione di impianti wifi.	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.c.9)	Altro: specificare			

			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE IMPIANTISTICA			€ 40.983,61	€ 50.000,00
B.d) Sicurezza e accessibilità				
B.d.1)	Messa in sicurezza di recinzioni e cancelli d'ingresso e percorsi di fruizione;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.d.2)	Realizzazione di sistemi di allarme e videosorveglianza;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.d.3)	Realizzazione di sistemi antincendio;	[descrizione intervento]	€ 0,00	
B.d.4)	Installazione di sistemi automatici di controllo degli ingressi e del flusso dei visitatori;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.d.5)	Altri interventi di varia natura volti alla riduzione e alla mitigazione dei rischi;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.d.6)	Interventi volti a garantire l'accessibilità delle persone con funzionalità motoria ridotta mediante l'eliminazione delle barriere e l'individuazione di percorsi ad hoc;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.d.7)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE SICUREZZA			€ 0,00	€ 0,00
B.e) Valorizzazione e comunicazione				
B.e.1)	Implementazione e miglioramento, mediante progetti di ricerca, pubblicazioni, eventi ed esposizioni, delle conoscenze storiche, artistiche e botaniche, relative alle trasformazioni del giardino e dell'intorno, delle prassi manutentive tradizionali del giardino;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.2)	Realizzazione di ausili alla visita che utilizzino in prevalenza strumenti innovativi e digitali da finalizzare alla didattica, alla narrazione e comprensione dei valori del bene per favorire un legame attivo tra comunità e giardino;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.3)	Realizzazione di sezioni espositive basate su innovazione e ricerca in chiave di accessibilità diffusa, multimedialità che facciano del giardino un centro	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00

	di interpretazione del paesaggio di cui è parte, spazio educativo e di partecipazione;			
B.e.4)	Realizzazione di segnaletica e pannelli informativi;	Realizzazione di tabelle e di cartellonistica informativa + box a forma di nudo animali per la distribuzione di depliant informativi del parco, nr 10 installazioni	€ 0,00	€20.000,00
B.e.5)	Realizzazione di piattaforme digitali per dotare il giardino di sistemi elettronici di prenotazione, pagamento e bigliettazione;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.6)	Progettazione di programmi didattici, di sperimentazione e coinvolgimento attivo della scuola e dell'università (...);	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.7)	Inserimento del giardino all'interno di itinerari culturali, paesaggistici ed enogastronomici presenti sul territorio;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.8)	Partecipazione a iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo secondo progettualità integrate, innovative, sostenibili, inclusive e accessibili;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.9)	Realizzazione di spazi integrati per la esposizione di prodotti, piante, linee editoriali, strumenti, oggettistica legata al giardino e al sistema locale di beni di cui è parte e la cui diffusione ne possa anche incrementare la promozione a diverse scale;		€ 0,00	€ 0,00
B.e.10)	Partecipazione a forme di partenariato con soggetti pubblici e privati (es. musei, soprintendenze, enti locali, musei civici, fondazioni, università, centri di ricerca, associazioni, portatori d'interesse), tese alla creazione di servizi e/o sistemi innovativi e all'utilizzo di tecnologie avanzate per l'attivazione di reti territoriali, all'ampliamento di circuiti integrati;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.11)	Coinvolgimento di associazioni di volontariato e di cittadini in attività di manutenzione, gestione, valorizzazione e comunicazione;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.12)	Promozione e attuazione di sinergie e reti tra gestori di giardini e parchi storici ai fini di scambio di informazioni, collaborazioni nelle attività di manutenzione e gestione, e per attività di valorizzazione;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.13)	Predisposizione di forme alternative e di strumenti specifici per assicurare un'adeguata esperienza di visita alle persone con disabilità motoria,	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00



	sensoriale o cognitiva;			
B.e.14)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE			€ 16.393,44	€ 20.000,00
TOTALE GENERALE			Costo totale netto IVA	Costo totale lordo IVA
			€ 836.065,57	€ 1.020.000,00



C. CRONOPROGRAMMA, SOSTENIBILITA' FINANZIARIA E MATURITÀ PROGETTUALE - Rif. Avviso, articolo 10, criterio 3.

a. Indicazione delle fasi operative:

Indicare i tempi di svolgimento necessari al compimento di ciascuna fase, la ripartizione del lavoro, delle risorse e delle competenze interne ed esterne al progetto.

Il tempo complessivo di esecuzione del lavoro, con tempistiche collegate alla stagione favorevole per i reimpianti e per specifiche lavorazioni di giardiniera, prevede la durata di 1 anno. Le fasi costruttive dell'intervento si suddividono in , rispettando anche la cronologia di attuazione:

1. installazione di impianto di compostaggio e sua alimentazione, tempo previsto per la realizzazione 3 gg incluso processo autorizzativo con assegnazione lavoro a ditta verde autorizzata, voce economica di riferimento B.c.6)
2. intervento arboricoli su vecchio impianto mirati alla predisposizione alla conservazione e alla sostituzione con inclusi analisi strumentali, tempo previsto per la realizzazione 5 mesi incluso processo autorizzativo con assegnazione lavoro a ditta verde autorizzata, voce economica di riferimento B.a.1.1), B.a.1.3), B.a.1.14)
3. intervento edilizio, tempo previsto per la realizzazione 2 mesi incluso processo autorizzativo con assegnazione lavoro a ditta edile autorizzata, voce economica di riferimento B.a.1.12) e B.b.1)
4. intervento di efficientamento impianto irrigazione e illuminazione , tempo previsto per la realizzazione 1 mese incluso processo autorizzativo con assegnazione lavoro a ditta verde autorizzata, voce economica di riferimento B.c.2)
5. interventi di piantumazione piani arbustivi ed erbacei incluso realizzazione di giardini tematici , tempo previsto per la realizzazione 2 mese incluso processo autorizzativo con assegnazione lavoro a ditta verde autorizzata, voce economica di riferimento B.a.1.11)
6. intervento di rigenerazione prati erbosi inclusi la piantumazione di piccoli gruppi di piante aromatiche e bulbi, tempo previsto per la realizzazione 1 mese incluso processo autorizzativo con assegnazione lavoro a ditta verde autorizzata, voce economica di riferimento B.a.1.07)
7. intervento di installazione cartellonistica, tabelle, tempo previsto per la realizzazione 15 gg incluso processo autorizzativo con

assegnazione lavoro a ditta verde autorizzata, voce economica di riferimento B.e. 4)

A monte del processo di esecuzione del lavoro è prevista la fase di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori con durata prevista di 2 mesi, in parziale sovrapposizione con la fase 1 e 2 indicate.

b. Indicazione delle risorse ed efficienza dell'intervento

Indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile delle risorse e nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi, nonché gli elementi che possano far presupporre una continuità degli esiti intesa come servizi e soluzioni permanenti e sostenibili.

II progetto mira alla riduzione dell'età del piano arboreo, al suo ringiovanimento e ad aumentare considerevolmente la presenza di arbusti perseguendo la formula di compensazione uomo/albero+arbusto , innalzando notevole tale indice: la formula di compensazione lavora con 3 criteri guida,
Formula A)

1 albero di prima grandezza , cfr 20-25 cm, sempreverde o caducifoglie + 4 arbusti sempreverdi o caducifoglie, vaso 18, per ogni famiglia standard di 4 persone che frequenta abitualmente lo spazio

Formula B)

1 albero di seconda grandezza , cfr 20-25 cm, sempreverde o caducifoglie + 8 arbusti sempreverdi o caducifoglie, vaso 18, per ogni famiglia standard di 4 persone che frequenta abitualmente lo spazio

Formula C)

1 albero di terza grandezza , cfr 20-25 cm, sempreverde o caducifoglie + 12 arbusti sempreverdi o caducifoglie, vaso 18, per ogni famiglia standard di 4 persone che frequenta abitualmente lo spazio

Il ringiovanimento dei piani vegetazionali accompagnati dalla conservazione degli esemplari arborei staticamente sicuri consentirà progressivamente di ridurre incidenza degli interventi sul piano arboreo e in particolare delle lavorazioni in quota riducendone i costi economici ed ambientali.

Nel contempo è operato una riequilibrio della struttura del parco, tra la quota di superficie a verde orizzontale e verde verticale, e dove al l'attuale equilibrio in % sulla superficie totale del verde orizzontale a prato e di un verde verticale residuale e con solo piano arboreo tendenzialmente coetaneo, si

opera con un'inversione con il passare al rilascio di verde verticale disetaneo e dotato di sovrapposizione di piani arborei e piani arbustivi di diversa taglia, e ad un verde orizzontale che vede affiancare alle coperture prative quella di tappezzanti erbacee ed arbustive.

Il riequilibrio dell'assetto strutturale del parco, ancor più nell'essere consono per un parco di ispirazione al tema delle fioriture e al restauro del disegno originale nonché la funzione storica di giardino catalogo delle piante di Pistoia, e il ringiovanimento dell'età media del piano arboreo sono gli elementi di base che consentono una continuità degli esiti di intesa con il conseguimento di una migliore sostenibilità economica, ambientale ed ecologica del parco rinnovato.

c. Livello di progettazione

Indicare il livello di progettazione attuale (PFTE, definitivo o esecutivo).

Il livello attuale è quello della progettazione preliminare e dello studio di fattibilità con inquadramento dei singoli progetti d'intervento.

d. Ultimazione dell'intervento

Indicare data consegna lavori, stipula contratti – adozione impegni (per servizi e forniture) entro il 31/01/2023 e data ultimazione dell'intervento avendo riguardo alla congruenza e coerenza del cronoprogramma a livello progettuale esistente e all'importo richiesto.

Il contratto per la realizzazione delle opere è previsto per una costituenda RTP in grado di affrontare le diverse tipologie di opere: la data di stipula del contratto è prevista per il 18 novembre 2022 con data consegna lavori al 01 dicembre 2022. Di conseguenza, la data di ultimazione dei lavori è prevista per il 30 novembre 2023.

e. Partenariati e co - finanziamenti

Indicare eventuale attivazione di partenariati pubblico – privato di supporto alla realizzazione di attività culturali, alla promozione del bene e/o di strategie di co – finanziamento.

Non sono previsti

e. Cronoprogramma procedurale e di spesa

ITER PROCEDURALE	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR/Avviso
LAVORI				
Conclusione fase di acquisizione livelli di progettazione			30/09/2022	
Conclusione fase di stipula contratti per l'esecuzione lavori – Adozione impegni			30/11/2022	
Consegna lavori			31/12/2022	Entro 31/01/2023
Conclusione collaudi-acquisizione certificati di regolare esecuzione			25/03/2024	Entro 12/ 2024 <i>oppure</i> Entro 06/ 2026
SERVIZI /FORNITURE				
Conclusione fase di selezione fornitori			18/11/2022	
Conclusione fase di stipula contratti – Adozione impegni			30/11/2022	Entro 31/01/2023
Verifiche e controlli – Certificato di regolare esecuzione			25/03/2024	Entro 12/ 2024 <i>oppure</i> Entro 06/ 2026



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



	II sem. 2022	2023	2024	2025	I sem. 2026	Totale
<i>Titolo intervento</i>	€ 170.000,00	€ 510.000,00	€ 340.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.020.0000,00

_Pistoia_____, li ___11/03/2022_____

Il Dichiarante

Documento sottoscritto digitalmente